



la Saccata



Notiziario del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova

Corso Australia - ex Foro Boario tel. 049/8723225 - fax 049/8722554

Anno 1 Numero 0

Febbraio 2003

I perché di un Giornale nostro.

Il Nucleo Studio e Prevenzione, tra le attività programmate per l'anno 2002, ha previsto la progettazione e realizzazione di un notiziario edito dal Gruppo, da distribuire a tutti i Volontari.

Partiamo con notevole ritardo rispetto al programma in quanto tutto il Gruppo ha dovuto concentrarsi su problemi ed argomenti molto più importanti che ora però si sono risolti in maniera più che soddisfacente per tutti. Possiamo quindi riprendere serenamente il nostro lavoro cercando di recuperare il tempo perduto e sviscerare con calma tutte le attività rimaste in sospeso, ivi compresa quella relativa alla progettazione e realizzazione del nostro periodico.

Il problema dell'informazione, ma anche della scarsa partecipazione alla vita associativa, è strategico per la vita del Gruppo. La realizzazione del giornale rientra pertanto tra le iniziative che puntano a:

- migliorare la comunicazione e l'informazione all'interno del Gruppo;
- diffondere componimenti, o articoli scritti dai Volontari;
- trasmettere informazioni su programmi e iniziative di altri Gruppi di P.C.
- divulgare resoconti o cronache, o fotografie di nostre esercitazioni o manifestazioni varie;
- diventare un buon indicatore degli umori dei Volontari, attraverso una rubrica per i liberi interventi degli stessi.

Complimenti e grazie, a nome di tutti i Volontari, ai "volenterosi" che sono riusciti, in breve tempo, a far decollare il nostro Giornale. Bravi!

IL COORDINATORE

V. Guerra

Pertanto.....!!

La Redazione è ***pertanto*** a disposizione per ricevere i vostri articoli, fotografie, resoconti, interviste e quant'altro possa interessare la vita del Gruppo sia nei momenti istituzionali che in quelli ludici.

Il giornale esce con un titolo pensato e realizzato dalla Redazione; è probabile che qualcuno abbia una idea migliore ; ***pertanto*** se volete un titolo diverso inviate le vostre proposte in Redazione, saranno attentamente esaminate. Le migliori verranno portate in Assemblea che voterà il titolo definitivo.

La presenza del Gruppo nelle Zone terremotate del Molise

Riportiamo in queste colonne alcune impressioni che i nostri Colleghi ci hanno voluto trasmettere.

La Squadra che ha partecipato alla missione era composta dai Volontari: Caboni (Caposquadra), Giancesini, Paccagnella, Voltolina, Zecca.

Sono partiti Venerdì 15.11.02 alle ore 21.30. La nostra Squadra era aggregata, a bordo di un fuoristrada L200 e attrezzature idonee all'uso dell'emergenza, alla Colonna mobile formata anche dai Volontari di Abano, Pozzonovo, Mestrino e Ospedaletto Euganeo. Dopo 15 lunghe ore di viaggio rocambolesco, sono arrivati al campo base di Larino. I nostri Volontari nei giorni dal 16 al 23 Novembre hanno operato nei paesi di Monacilioni e Toro. Il loro lavoro prevalente è stato il transennamento delle case danneggiate, nonché l'assistenza ai bambini. *

L'esperienza effettuata in Molise è stata positiva. L'attività svolta è stata quella di assicurare gli immobili pericolanti tramite l'installazione di transenne. Tuttavia mi permetto di far presente che ciascun Volontario dovrebbe indicare dettagliatamente le sue reali capacità di intervento, a prescindere dal lavoro che svolge nella vita di tutti i giorni; ciò consentirebbe di agevolare l'organizzazione del lavoro e renderlo qualitativamente migliore.

Remigio Paccagnella



22 Novembre 2002
Transennamento delle case di Monacilioni

Un'esperienza diretta e simile a questa è stata da me vissuta nel 1980 durante il terremoto dell'Irpinia. Questa volta, invece di aspettare i soccorsi, sono stato io a portare a questa gente un aiuto sia materiale che morale.

Facendo un'analisi introspettiva, dopo qualche giorno dal rientro, mi rendo conto come questa esperienza, abbia avuto un risvolto positivo anche dal punto di vista dei rapporti interpersonali.

Esplicando, posso affermare che, uniti dall'obiettivo comune di prestare aiuto, in pochi giorni sono nate e cresciute emozioni forti, tali da trasformare in amicizia il rapporto che tra noi, qualche giorno prima della partenza era semplice conoscenza!

Liberato Zecca

Questa esperienza mi ha fatto capire che un volontario, prima di qualsiasi cosa, deve fare gruppo con la squadra. Alla fine avrà trovato dei veri amici che lo sapranno aiutare anche nei momenti più difficili.

Caboni e Giancesini



20 Novembre 2002

I bambini di Monacilioni

Durante la mia esperienza in Molise ho avuto modo di avvicinare i bambini della scuola elementare e vedere la realtà che stanno vivendo attraverso i loro pensieri. E' stato un punto di vista privilegiato che mi ha molto colpito. Così essi la descrivono:

"prima pensavo che il terremoto fosse una cosa che si aprisse la terra e gli alberi andassero dentro, però ora ho capito che il terremoto è una cosa brutta..."

-" quando è successo il terremoto io tenevo mol-

ta paura perché da sotto si sente tremare tutto ma ora vivo la vita male perché io la mattina mi alzavo e vedevo i cartoni, ma ora non mi vedo più i cartoni..."

-" alle 11.32 ho visto gli armadietti che si muove-

vano, la maestra urlando ha detto "bambini tutti sotto la cattedra", stavamo tutti uno sopra l'altro e piangevamo, appena finito il terremoto siamo andato sopra il campetto".

-"ho sentito che era caduta la scuola di S.Giuliano e stavano estraendo il primo bambino della scuola, la mattina dopo ho acceso la televisione ed erano morti 26 bambini in cui la maggior parte di loro erano della 1^elementare.

In compenso in questo mondo di perdite, compaiono altri valori cioè il volontariato, l'amici- zia, la disponibilità, questi vengono rappresen- tati come rapporto umano attraverso dialoghi o aiuto completo. La P.C. appare come un "eroe buono" non solo per la divisa così colorata, ma modello di valori importanti da imitare. Una bambina mi ha detto: da grande voglio essere anche io della P.C.

Adriana Voltolina



Foto 1 Adriana e i bambini

Abbiamo letto per voi (rassegna stampa)

Da: lettere a Il Mattino di Padova del 5.1.'03.

I Volontari non sono invisibili.

In riferimento all'articolo "Forze dell'Ordine mobilitate in Prato della Valle" del 31.12.'02 (in merito ai fuochi d'artificio) ho letto un'inesattezza, meglio, c'è stata un'omissione di alcuni personaggi. A titolo informativo, se qualcuno non se ne era accorto, il Comune si è dotato di un Gruppo di Volontari di Prote-

zione Civile (dal 2000) che utilizza in occasione delle, speriamo mai, calamità naturali e nelle manifestazioni di massa: il Festivalbar, il panino più lungo, la Maratona di S.Antonio, la visita del Presidente Ciampi, i fuochi in Prato a Ferragosto e a S.Silvestro e via dicendo.

Essendo dotati, i Volontari, di uniformi "giallo fosforescente", rimango perplesso nel constatare che tutti ci notano nell'esercizio delle nostre funzioni di "pubblico servi-

zio" tranne la stampa locale. Non per spirito polemico, ma solo per far sapere ai Padovani che oltre alle Forze dell'Ordine, del Vigile del fuoco, Polizia municipale e Volontari del Suem in Prato della Valle, per i fuochi d'artificio, da 3 anni a questa parte, ci sono a presidiare l'Isola Memia, dalle 15 di pomeriggio all' 1 di notte, una quindicina di Volontari della Protezione Civile del Comune di Padova con mezzi ed attrezzature.

Nella speranza di non rimanere più invisibili nelle prossime occasioni auguro a tutti un sereno Anno nuovo.

Un Volontario di Protezione Civile del Comune di Padova.

Da: Il Gazzettino del 4.1.'03

Un milione di Euro per potenziare la Protezione Civile.

Oltre un milione di Euro per mezzi, materiali e dotazione di protezione civile e antincendi boschivi, da destinare a

Enti locali, Associazioni di Volontariato e Gruppi Comunali. Lo ha deciso la Giunta Regionale del Veneto con una delibera che assegna, per mezzi ed attrezzature di Protezione Civile oltre 127 mila Euro agli Enti locali, mentre 507.700 Euro sono destinati a favore

delle Associazioni di Volontariato.



Il Nucleo Tutela Ambientale e Artistica si presenta

Il nostro piccolo gruppo rivolge la propria attenzione alla materia che tratta quanto di più eccelso l'ingegno umano abbia potuto creare.

Sensibile ad ogni espressione artistica, sia essa pittura o scultura, sia opera architettonica monumentale o paesaggistica, riteniamo che la storia dell'uomo sia leggibile attraverso l'evolversi della sua cultura..

Non possiamo non amare le opere di grandi maestri dell'arte e non apprezzare l'immenso valore di quanto le umili mani degli artigiani, testimoni del nostro passato, abbiano saputo creare.

Coscienti dell'immenso patrimonio esistente in Italia, rivolgiamo il nostro interesse alla salvaguardia ed al recupero dei Beni Culturali, impegnandoci ad acquisire la specializzazione necessaria per poter intervenire nei casi in cui il Patrimonio stesso risulti abbandonato al degrado o, peggio, danneggiato gravemente a seguito di interventi calamitosi.

Le esercitazioni che ci hanno impegnato in opere di salvaguardia nei pochi anni di formazione del Nucleo, possono essere ritenute di notevole importanza. Ricordiamo l'intervento presso la Biblioteca Universitaria di Padova dove sono stati spostati e messi in sicurezza, migliaia di volumi, manoscritti antichi, per permettere la ristrutturazione dei locali dell'edificio storico.



22 Settembre 2002 Prato della Valle
Esercitazione del Nucleo Ambientale e Artistica

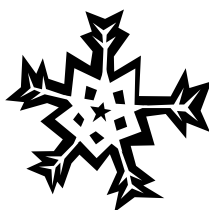
Molto faticose, ma entusiasmanti, le esercitazioni dello scorso anno, erano rivolte alla simulazione di intervento a seguito di terremoto che hanno visti partecipare i Nuclei del SUEM, dell'Unità Cinofila, e dei Vigili del fuoco nel soccorso alle persone coinvolte nel crollo e l'intervento del Nucleo Tutela Ambientale e Artistica nel recupero, con appropriate tecniche, di antichi affreschi.

Ai Colleghi del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova l'augurio che anche questo nuovo anno sia proficuo e ricco di attività interessanti, coinvolgenti e formative, nella collaborazione e stima reciproca..

Antonia Vittadello
e il Nucleo Tutela Ambientale
e Artistica.

Punti di vista :

Come vediamo la Nuova
Sede !!!!!!!!



22 Settembre 2002 Prato della Valle



Il Giornale ha bisogno della collaborazione di tutti Voi.

Mandateci i vostri componimenti, i vostri articoli, le vostre fotografie.

La Redazione è disponibile tutti i Lunedì mattina presso la Segreteria del Gruppo.

Telefono:
0498723225.
Fax: 0498722554.

**



Redazione: Nucleo S.P. del Gruppo Volontari
di Protezione Civile del Comune di Padova:

Direttore Responsabile: V. Guerra

Direttore: G.Fugali

Coordinamento redazionale: G.Fugali G. Giorio

Realizzazione grafica: D.Rampazzo B. Zocca